

BAMBINI

TUTTOMILANO 37

L'INTERVISTA

LODOVICA CIMA, SCRITTRICE E RESPONSABILE DEL PROGRAMMA RAGAZZI DI **CASA MANZONI**:
"IL GRUPPO DI LETTURA SI È ENORMEMENTE AMPLIATO. IN PRESENZA ERAVAMO IN 12, ADESSO IN 35"

ONLINE È DURA, MA ORA SIAMO DI PIÙ

di GIAMPIERO REMONDINI

Che siano tempi duri per le attività che germogliano sulla relazione empatica, occhi negli occhi, al **Circolo dei Lettori Casa Manzoni** lo sanno. Però la resilienza aiuta a dribblare l'attacco del virus.

Lo conferma Lodovica Cima, scrittrice e responsabile del Programma ragazzi del Circolo.

La sponda digitale? Non un fine, ma un mezzo, e la differenza è tanta. In attesa della normalità, che restano le riunioni in presenza, dove le idee circolano "fisicamente" nel gruppo di lettura, partendo dalla storia letta.

Il virus costringe a rivedere le posizioni critiche sull'eccesso di esposizione agli schermi dei ragazzi?

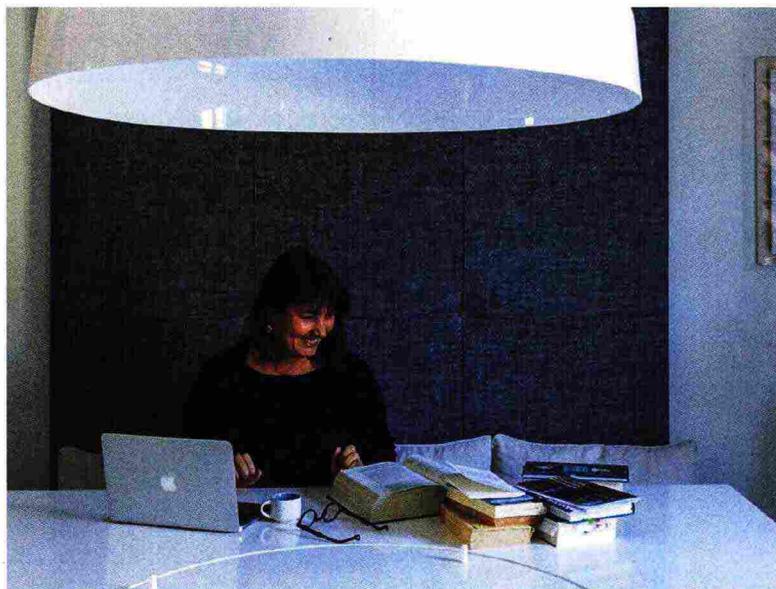
«No. Il virus ci ha solo costretto a creare situazioni di incontro virtuale e noi abbiamo provato a virare in positivo questa necessità. Va detto che il gruppo di lettura, grazie al digitale, si è enormemente ampliato. Partecipano ragazzi di altre province e persino di altre regioni. Da dodici fedelissimi in presenza siamo passati a trentacinque».

Come lavora il settore ragazzi del Circolo dei lettori?

«Nel gruppo "Piccoli lettori crescono" creiamo videoletture con un laboratorio gioco da scaricare. In "Lettori coraggiosi", per i ragazzi delle medie, facciamo gli incontri su Zoom. E dal 27 gennaio parte il nuovo "Lettori di domani", che Giovanna Canzi condurrà online per gli over 15».

Dal punto di vista dell'attenzione, gli incontri online sono identici a quelli in presenza?

«I nostri incontri sono basati su fiducia e voglia di comunicare. Anche negli incontri vir-



Lodovica Cima

tuali cerchiamo di mantenere un'atmosfera di relax e questo aiuta. Coltiviamo una modalità informale, "vietata agli adulti" e senza giudizio».

Effetti sull'immaginazione dopo lo sfratto dai luoghi reali ai luoghi virtuali?

«Troppo presto per dirlo. Comunque l'immaginario dei ragazzi ha già traslocato da tempo su scenari molto lontani da quelli degli adulti, fortemente connessi con videogiochi e serie tv. Ai loro occhi il mondo virtuale equivale a quello reale.»

QUANDO

Gratis con prenotazione obbligatoria via mail a: comunicazione@ilcircolodeilettori.it; mercoledì 27 Lettori coraggiosi ore 17,15; Lettori di domani dalle 18,30.

